

Pubblicato il 22/03/2024

N. 05742/2024 REG.PROV.COLL.
N. 00415/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 415 del 2024, proposto da

Pietro Di Marino, rappresentato e difeso dall'avvocato Cristiano Pellegrini Quarantotti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero della Salute, in persona del rispettivo legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12; Cineca, non costituito in giudizio;

nei confronti

Bayrta Namrueva, Vittoria Nicolosi, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento, previa sospensione ed adozione dei provvedimenti cautelari

più idonei

del provvedimento di non ammissione di parte ricorrente alla Scuola di Specializzazione in Medicina in Medicina Interna, presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza-Sant'Andrea, e/o, comunque, in via subordinata, presso

l'Università degli Studi di Roma La Sapienza – Policlinico Umberto I, e/o, comunque, in via ulteriormente subordinata, ad altre Scuole e sedi disponibili, giusto Concorso per l'accesso alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'A.A. 2022/2023

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero della Salute;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 20 marzo 2024 la dott.ssa Chiara Cavallari e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che occorra, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cod. proc. amm., disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" tramite pubblicazione sul sito web del Ministero dell'Università e della Ricerca, con le modalità prescritte nell'ordinanza TAR Lazio, Roma, sez. III bis, 22 febbraio 2023, n. 3048;

Ritenuto sul punto che le previste pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 20 (venti) dal primo adempimento;

Ritenuto di fissare per il prosieguo della trattazione cautelare la camera di consiglio del 22 maggio 2024;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) dispone l'integrazione del contraddittorio nei sensi e nei termini di cui in motivazione.

Fissa per il prosieguo della trattazione cautelare la camera di consiglio del 22 maggio 2024, ore di rito.

La presente ordinanza è depositata presso la segreteria del Tribunale che

provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 20 marzo 2024 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Chiara Cavallari, Primo Referendario, Estensore

Massimiliano Scalise, Referendario

L'ESTENSORE

Chiara Cavallari

IL PRESIDENTE

Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO